

Codice A1419A

D.D. 2 febbraio 2022, n. 148

**L.R.. 38/94 e s.m.i. Trasferimento sede legale dal Comune di Torino al Comune di Berzano di Tortona (AL) e adeguamento statutario dell'associazione "Comunità Famiglia Piemonte" - C.F.97618550012 già iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Ufficio Decentrato di Torino, Sezione "socio assistenziale."**



**ATTO DD 148/A1419A/2022**

**DEL 02/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

**OGGETTO:** L.R.. 38/94 e s.m.i. Trasferimento sede legale dal Comune di Torino al Comune di Berzano di Tortona (AL) e adeguamento statutario dell'associazione "Comunità Famiglia Piemonte" – C.F.97618550012 già iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Ufficio Decentrato di Torino, Sezione "socio assistenziale."

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 "L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";
- la L.R. n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, comma 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di organizzazioni di volontariato;
- la D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal 1° gennaio 2016;

Dato atto che l'Accordo adottato in applicazione dell'art.10, commi 1 e 6, della L.R. 23/2015, di cui alla citata D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, prevede l'impegno della Regione, della Città metropolitana e delle province a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

Visto il D.lgs. 3/7/2017 n. 117 "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera b) della legge 6/6/2016 n. 106" il quale prevede che dal 3/8/2017 e' in vigore il nuovo codice del Terzo Settore.

verificato che con Decreto del Direttore Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 561 del 26.10.2021 si prevede che il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle Regioni avvenga dal 23 novembre 2021 al 21 febbraio 2022 e che, con le stesse modalità vengano comunicati in via telematica al RUNTS i dati delle ODV e delle APS aventi procedimenti di iscrizione pendenti al giorno antecedente il 23 novembre 2021 (combinato disposto del DM n. 506 del 26.10.2021 e dell'art. 31 comma 2 del DM n. 106 del 2020), in caso di esito favorevole degli stessi, sulla base dell'istruttoria effettuata ai sensi della normativa regionale previgente;

Tenuto conto che il disposto di cui all'art. 101 commi 2 e 3 in base ai quali, *"fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti..." nei relativi registri..... e..." il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale ...nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore."*

considerato che, con Determina Dirigenziale della provincia di Torino n. 179-151105 del 4.7.2002 è stata iscritta nel Registro Regionale del Volontariato l'Associazione "Comunità e Famiglia Piemonte" con sede legale in Torino C.F. 97618550012 - nella Sezione "socio assistenziale";

Vista la comunicazione di trasferimento sede legale inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione all'Ufficio Decentrato di Torino, pervenuta in data 31.1.2022 ns. prot. n.3532/A1419A, dal Comune di Torino al Comune di Berzano di Tortona (AL);

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di variazione della denominazione sociale dell'Organizzazione in oggetto:

- verbale assemblea straordinaria del 20.3.2021
- statuto registrato all'Agenzia delle Entrate di Novara il 20.4.2021 con il n. 849 sez 3
- documento di identità del legale rappresentante l'associazione.
- codice fiscale.

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare aventi sede a Torino;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra continua ad essere in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per il mantenimento dell'iscrizione alla sezione "socio assistenziale" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Ufficio Decentrato di Torino;

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 30 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016, con la quale è stata disposta la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Sanità e Welfare e l'omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 comma 1, L.R. n. 23/2005, delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R.38/94

#### **DETERMINA**

- di procedere alla variazione della sede legale dell'associazione "Comunità e Famiglia Piemonte" dal Comune di Torino al Comune di Berzano di Tortona (AL);

- di confermare l'iscrizione alla sezione "socio assistenziale " del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Ufficio Decentrato di Torino, in conformità ai requisiti previsti dall'art. 2 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell'Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001, per la seguente Associazione cui rimane attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	Denominazione dell'organizzazione iscritta	Sede legale e codice fiscale
73/AL	COMUNITA' E FAMIGLIA PIEMONTE	BERZANO DI TORTONA C.F. 97618550012

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio